

Il futuro della sanità in fiera a Roma Oggi gli ultimi appuntamenti di Welfair

Dalla grande governance pubblica alle associazioni delle professioni sanitarie, passando per agenzie pubbliche, aziende, scienziati, IRCCS e ospedalità convenzionata e privata, tutti i soggetti della sanità che cambia si sono ritrovati all'interno di Welfair, il nuovo format espositivo dedicato al settore e in corso alla Fiera Roma. L'obiettivo dell'evento, che si conclude oggi dopo aver contato la presenza di oltre 200 relatori, è quello di individuare e dibattere sui processi destinati a fare la differenza per la sanità del futuro: e-health e telemedicina; la trasformazione delle professioni sanitarie alla luce di digitalizzazione e carenza di organico; il ritorno dell'assistenza di base, ma anche la tutela dell'alta specializzazione chirurgica in ospedale. «Welfair è una grande occasione per poter parlare di integrazione dei servizi sanitari, dall'ospedale al territorio, che devono essere diversificati e potenziati nel rispetto degli accordi tra le varie categorie professionali», sintetizza **Giuseppe Quintavalle**, d.g. del Policlinico Tor Vergata. Nei giorni della manifestazione è stata allestita un'area

dove studiosi e ricercatori sono rimasti a disposizione del pubblico per confrontarsi in modo divulgativo e alla portata di tutti. Sul palco del «Teatro della salute» hanno preso la parola scienziati di calibro internazionale, quali l'accademico statunitense e gerontologo Craig Willcox, il neurobiologo e studioso della longevità Giovanni Scapagnini, il presidente della Società italiana per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare Giovanni Spera, la studiosa dei meccanismi di invecchiamento e stress Patrizia D'Alessio. Accanto a loro, a disposizione di tutti gratuitamente, il «bar della biochimica», un vero e proprio laboratorio mobile per la misura in diretta dello stress ossidativo. (riproduzione riservata)



Peso:23%